

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale nel 2009

Pagamento dei contributi obbligatori relativi alla partecipazione italiana al CSIS e al SISNET, nell'ambito del Sistema d'informazione Schengen: € 631.363,00 Pagamento dei contributi obbligatori relativi ai costi comuni delle missioni militari tramite il meccanismo Athena: € 8.811.314,00 Costi di interpretariato a carico dell'Italia in ambito U.E: € 1.003.062,00 Costi del Nucleo di valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV): € 35.674,00 Costi del personale e di funzionamento direttamente connessi con il raggiungimento dell'obiettivo strutturale: € 2.282.728

PAGINA BIANCA

TAVOLA 2

			Spese per missioni, programmi e priorità politiche - anno 2009 (valori in Euro)												
Missioni	Programmi	Priorità politiche	Stanziamenti				Impegni		Spese di cassa		Risorse umane n. addetti		Grado informatizzazione		
		(A)	(B)								(C)		(D)		
			t -1(2008)	t (2009)	t +1(2010)	t +2 (2011)	t -1 (2008)	t (2009)	t -1 (2008)	t (2009)	t-1	t	α	β	γ
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali	7	5.003.436,00	5.917.961,00	7.608.387,00	7.608.387,00	8.360.066,00	8.288.071,74	8.339.908,00	9.399.987,10	124	129			100
	4.2 Cooperazione allo sviluppo e gestione dell'global	1-6	766.129.090,00	350.528.764,00	356.179.410,00	238.924.388,00	795.677.144,00	437.803.312,55	662.073.280,00	400.702.454,36	373	362			100
	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	1-2-4-6	70.792.248,00	62.711.197,00	59.259.433,00	40.625.707,00	81.377.880,00	63.589.634,08	69.127.104,00	58.566.630,56	303	299			100
	4.6 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	1-2-4-5-6-7	994.819.731,00	1.087.926.796,00	1.238.399.614,00	1.235.804.618,00	990.823.854,00	1.054.615.622,99	1.002.925.296,00	1.052.159.189,04	422	316			100
	4.7 Integrazione europea	3	13.032.391,00	16.563.153,00	27.564.890,00	27.563.890,00	12.862.956,00	17.308.901,83	13.243.091,00	17.406.456,02	86	82			100

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	4.5 Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	5	110.894.425,00	71.108.437,00	73.275.736,00	71.266.449,00	113.911.382,00	97.741.736,41	114.420.288,00	98.650.958,86	164	149			100
	4.6 Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	4-6	216.846.939,00	200.453.451,00	205.733.562,00	205.803.053,00	214.718.665,00	205.158.865,67	212.675.405,00	208.862.056,64	261	239			100
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	7	260.344.357,00	215.833.143,00	80.895.398,00	80.498.416,00	260.661.436,00	212.180.912,00	263.030.007,00	221.337.986,94	681	797	26.482.784,00	168	100
	32.2 Indirizzo politico		12.720.615,00	13.965.851,00	10.327.848,00	10.326.813,00	13.869.812,00	9.257.439,58	13.962.500,00	9.197.148,28	182	186			
33. Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare		95.549.217,00	20.104.896,00	17.056.782,00	17.013.992,00	82.856.386,00	20.104.896,00	64.909.156,00	-					

(A) PRIORITA' POLITICHE 2009

1. Contribuire al mantenimento di un sistema internazionale, più stabile e più equo, basato sul sistema delle Nazioni Unite, sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e la cooperazione internazionale
2. Promuovere gli interessi economici italiani nell'economia globale in espansione, sostenendo il rilancio dello sviluppo pur nell'ambito della grave crisi economica in atto
3. Assicurare il tradizionale, convinto contributo al percorso di integrazione europea, nelle politiche e nelle istituzioni, affinché le soluzioni adottate riflettano il valore aggiunto che la cultura e la tradizione italiana possono rappresentare per il resto dell'Europa
4. Sviluppare contatti ed organizzare momenti di riflessione con gli ambienti istituzionali, della cultura, del mondo della produzione, della società civile affinché possano essere raccolti utili spunti per valorizzare l'azione dell'Italia in vari settori di interesse, con particolare riferimento a quello della diffusione della cultura e della lingua italiana rilanciando, come centro propulsore, una rinnovata rete degli Istituti di Cultura italiani all'estero
5. Sostenere e tutelare gli italiani nel mondo, anche coinvolgendoli attivamente - con gli stranieri di origine italiana - nella promozione dei nostri modelli culturali ed economici e nelle attività intese a sviluppare la cooperazione scientifica e tecnologica
6. Promuovere il successo della Presidenza italiana del G8 anche attraverso iniziative e proposte che pongano nel giusto rilievo il concreto contributo che il nostro Paese, grazie al proprio sistema ed alla tradizione, è in grado di dare alla necessità di avere un sistema di "governance" condivisa dei maggiori problemi con i quali si confronta la società contemporanea, quali la povertà, la sicurezza alimentare, l'energia e la difesa dell'ambiente
7. Adeguare, razionalizzare e semplificare le strutture e le procedure amministrative, anche attraverso l'innovazione tecnologica nella prospettiva di una sempre più efficace azione di reti di servizio dell'Amministrazione, come del sistema Paese

(B) RISORSE FINANZIARIE

- I dati finanziari sono riferiti ai programmi

- Dall'esame del consuntivo 2009 per i programmi 4.1 (Rappresentanza) e 4.2 (Cooperazione allo sviluppo e sfide globali) si è rilevata una eccedenza di impegnato (e di pagato) rispetto agli stanziamenti definitivi sia in termini di competenza che di cassa per lo sfondamento dei capitoli di stipendi che non ha trovato compensazione all'interno dell'UPB. Inoltre nel documento contabile non sono riportate le compensazioni tra i Capitoli degli stipendi a gestione unificata.
- La diminuzione di stanziamento della missione 33 (Fondi) è dovuta al trasferimento del cap.1613 dalla missione 33 alla missione 4. Sempre per la missione 33 alla "voce pagato 2009" è stato inserito il valore "0" in quanto non vi è stato alcun pagamento (lo stanziamento è stato semplicemente trasferito con DMC ad altri capitoli di bilancio sui quali sono stati effettuati i pagamenti).

(C) RISORSE UMANE N° ADDETTI

Numero degli addetti alla fine dell'anno t-1 e alla fine dell'anno t. I dati sono tratti dall'Annuario statistico del MAE; nel caso di CDR che partecipano a più programmi, le risorse umane sono state ripartite proporzionalmente per programma.

(D) GRADO DI INFORMATIZZAZIONE

α sono indicate le spese sostenute dall'amministrazione in valore assoluto e riferite al Centro di Responsabilità (CDR 8 - Servizio per l'Informatica, le Comunicazioni e la Cifra) competente per la gestione dei relativi capitoli di bilancio.

β : sono indicate le risorse umane assegnate al Centro di Responsabilità (CDR 8 - Servizio per l'Informatica, le Comunicazioni e la Cifra) competente per l'informatizzazione.

γ : la percentuale è stata calcolata dal SiCC sulla base di una serie di criteri tra i quali: numero dei dipendenti forniti di PC, uso della posta elettronica, programmi in uso e altro.

TAVOLA 3

TAVOLA 3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione a) : numero addetti (N.A.)

	Part time		Tempo pieno		Tempo indeterminato		Totale	
	t-l	t	t-l	t	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno
Dirigenti e aree funzionali	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
	198	198	3.719	3.637	3.917	3.835	3.917	3.835

	Part time		Tempo pieno		Tempo indeterminato		Totale	
	t-l	t	t-l	t	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno
Carriera diplomatica	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
	0	0	935	919	935	919	935	919

	Part time		Tempo pieno		Tempo indeterminato		Totale	
	t-l	t	t-l	t	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno
Contrattisti	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
	52	54	2.174	2.295	2.226	2.349	2.226	2.349

Sezione b): numero addetti (N.A.) e retribuzione media (R.M.)

Dirigenti e aree funzionali	N.A.		R.M.	
	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno
Dirigenti 1^ fascia	2008	2009	2008	2009
	10	8	180.163	173.977

	N.A.		R.M.	
	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno
Dirigenti 2^ fascia	2008	2009	2008	2009
	39	36	103.237	88.225

Area A	N.A.		R.M.	
	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
	42	30	18.918	19.697

Area B	N.A.		R.M.	
	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
	2.411	2.348	20.319	22.638

Area C	N.A.		R.M.	
	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
	1.415	1.413	25.850	29.701

Carriera diplomatica	N.A.		R.M.	
	t-l	t	t-l	t
	anno	anno	anno	anno

	t-1	t	t-1	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
Ambasciatore	24	26	249.450	261.455
	N.A.		R.M.	
	t-1	t	t-1	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
Ministro plenipotenziario	217	213	187.641	194.770
	N.A.		R.M.	
	t-1	t	t-1	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
Consigliere d'ambasciata	256	244	126.624	141.094
	N.A.		R.M.	
	t-1	t	t-1	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
Consigliere di legazione	148	125	106.312	122.616
	N.A.		R.M.	
	t-1	t	t-1	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
Segretario di legazione	290	311	67.748	78.050
	N.A.		R.M.	
	t-1	t	t-1	t
	anno	anno	anno	anno
	2008	2009	2008	2009
Contrattisti	2.226	2.349	36.629	36.629

R.M. = retribuzioni medie delle varie qualifiche professionali alla fine dell'anno di riferimento.

L'anno t è quello cui il rapporto di performance si riferisce; l'anno t-1 è quello immediatamente precedente.

Nota esplicativa

Nel 2009 il Ministero degli Affari Esteri ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), secondo cui le Amministrazioni dello Stato sono tenute a ridimensionare i propri assetti organizzativi e ridurre le proprie dotazioni organiche.

Tale azione condotta nel 2009 si è inserita nel solco di un ampio processo di razionalizzazione, intrapreso dall'Amministrazione degli Esteri negli ultimi anni, che ha visto in particolare, in adempimento alla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), articolo 1, comma 404, una riorganizzazione degli assetti del Ministero degli Affari Esteri e una riduzione delle dotazioni organiche, attuata con Decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2007, n. 258.

In questo contesto, il Ministero degli Affari Esteri ha adempiuto al disposto del sopracitato art. 74, comma 1, lett. a e c, mediante l'adozione del DPCM del 29 maggio 2009, che ha consentito di pervenire ad una rideterminazione delle dotazioni organiche della carriera diplomatica, delle qualifiche dirigenziali, e delle aree funzionali. Per quanto riguarda la carriera diplomatica, sono stati soppressi 15 posti nel grado di consigliere di legazione. Per quanto concerne le aree funzionali, vi è stata una riduzione di 469 unità, pari al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tali categorie. Per la dotazione organica dei dirigenti amministrativi, si è tenuto conto della riduzione già attuata in adempimento dell'art. 1, comma 404 della sopracitata L. 296/2006. Il Ministero degli Affari Esteri ha inoltre dato debitamente attuazione al disposto del citato articolo 74, comma 1, lett. b, riducendo l'organico del personale adibito allo svolgimento di compiti logistico - strumentali e di supporto in misura superiore al richiesto 10%.

Nel 2009 il Ministero degli Affari Esteri ha al contempo utilizzato i ristretti margini del reintegro per assumere 17 unità di aree funzionali del profilo informatico da dedicare in particolare al perseguimento dell'obiettivo strategico dell'informatizzazione delle procedure di ufficio e dell'applicazione degli istituti introdotti dal codice dell'amministrazione digitale (tra cui merita citare il programma per la gestione matricolare, quello per la consultazione dei dati concernenti la posizione contributiva, nonché la messa a punto di un portale per la ricezione online delle domande di partecipazione ai concorsi).

E' stata altresì prestata particolare attenzione all'ottimizzazione della formazione delle risorse umane dell'Amministrazione, attraverso moduli dedicati al mutato contesto socio-economico, anche a livello internazionale, e ai nuovi metodi di valutazione della performance nell'ambito della pubblica amministrazione.

Nel 2009 il Ministero degli Affari Esteri ha infine continuato ad attribuire rilievo al perfezionamento dei meccanismi di riconoscimento del merito. Mediante contrattazione con le organizzazioni sindacali, sono stati individuati i criteri, fondati sul principio meritorio, per la ripartizione di una consistente quota del Fondo Unico di Amministrazione 2008 tra il personale delle aree funzionali, al fine di incentivarne la produttività. Per quanto concerne la carriera diplomatica, è proseguito il processo di affinamento del sistema di valutazione dei funzionari, in particolare di quelli appartenenti ai gradi di segretario e consigliere di legazione.

TAVOLA 4

INDICATORI DEI RISULTATI PER PRIORITA' POLITICHE																	
Priorità politiche	Obiettivi Strategici	Indicatori															
		A - binario				B - di risultato				C - qualitativo				D - volume attività			
		Cons.	Val. Programm	Cons.	Cons.	Val. Programm	Cons.	Cons.	Val. Programm	Cons.	Cons.	Val. Programm	Cons.	Cons.	Val. Programm	Cons.	
		t-1	t	t+1	t	t-1	t	t+1	t	t-1	t	t+1	t	t-1	t	t+1	t
SEGR																	
5	4.6.1	si	si		si												
4	4.6.2	si	si		si			100									
CERI																	
7	4.1.1	si	si		si												
ISPE																	
7	32.3.1					23	1	10	41								
						104	25	10	78								
DGRO																	
7	32.3.2	si	si	si	si												537
DGAA																	
7	4.6.3	si									alto	alto					
STAM																	
4-6	4.9.1					9	9	9	9		medio		alto				
	4.9.2							1300									
									5720								
									180								
								250									
SICC																	
7	32.3.3	si	si		si			17									
DGCS																	
1-6	4.2.1		si	si	si												
DGPC																	
4	4.9.2					4		100							73		73
DGIT																	
5	4.8.1		si		si	70											
DGCP																	
1-6	4.6.4		si		si						alto	alto	alto				
											alto	alto	alto				

DGCE																	
2	4.4.1	si	si	si	si	70	65	70	65								
						8	6	7	13								
						800	6000	7000	8081								
6	4.4.2						300		313						33		71
							255		329								
DGEU																	
1-6	4.6.5	si	si		si			200									
DGAM																	
2-4	4.4.3	si	si		si												
2-4	4.6.6	si	si		si			5									
DGMM																	
2	4.4.4	si	si		si												
1	4.6.7	si	si		si			10				alto				15	
6	4.6.8	si	si		si							alto					
DGAS																	
1-6	4.4.5	si						3			alto		alto				
	4.6.9	si						3			alto		alto				
DGAO																	
2	4.4.6	si	si		si												
1	4.6.10	si	si		si			7									
DGIE																	
3	4.7.1	si	si		si			10			alto		alto		100	115	
								100			alto		alto		250	320	
								15			alto		alto		50	53	

Priorità politiche definite sulla base delle prescrizioni della legge 06/08/2008 n°133:

- 1- Contribuire al mantenimento di un sistema internazionale, più stabile e più equo, basato sul sistema delle Nazioni Unite, sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e la cooperazione internazionale.
- 2- Promuovere gli interessi economici italiani nell'economia globale in espansione, sostenendo il rilancio dello sviluppo pur nell'ambito della grave crisi economica in atto.
- 3- Assicurare il tradizionale, convinto contributo al percorso di integrazione europea, nelle politiche e nelle istituzioni, affinché le soluzioni adottate riflettano il valore aggiunto che la cultura e la tradizione italiana possono rappresentare per il resto dell'Europa.
- 4- Sviluppare contatti ed organizzare momenti di riflessione con gli ambienti istituzionali, della cultura, del mondo della produzione, della società civile affinché possano essere raccolti utili spunti per valorizzare l'azione dell'Italia in vari settori di interesse, con particolare riferimento a quello della diffusione della cultura e della lingua italiane rilanciando, come centro propulsore, una rinnovata rete degli Istituti di Cultura italiani all'estero.
- 5- Sostenere e tutelare gli italiani nel mondo, anche coinvolgendoli attivamente – con gli stranieri di origine italiana – nella promozione dei nostri modelli culturali ed economici e nelle attività

intese a sviluppare la cooperazione scientifica e tecnologica.

6- Promuovere il successo della Presidenza italiana del G8 anche attraverso iniziative e proposte che pongano nel giusto rilievo il concreto contributo che il nostro Paese, grazie al proprio sistema ed alla tradizione, è in grado di dare alla necessità di avere un sistema di "governance" condivisa dei maggiori problemi con i quali si confronta la società contemporanea, quali la povertà, la sicurezza alimentare, l'energia e la difesa dell'ambiente.

7- Adeguare, razionalizzare e semplificare le strutture e le procedure amministrative, anche attraverso l'innovazione tecnologica nella prospettiva di una sempre più efficace azione di reti di servizio dell'Amministrazione, come del sistema Paese.